



Torino, 15 dicembre 2020

-----COMUNICATO STAMPA

**FIVA CONFCOMMERCIO PIEMONTE: «FINALMENTE A RINNOVO LE 16MILA CONCESSIONI DEGLI AMBULANTI, MA NON SARA' UN ATTO DOVUTO»**

Dopo 10 anni di preoccupazioni sul proprio futuro, la Categoria degli ambulanti potrà finalmente rinnovare le concessioni, fino al **31 dicembre 2032**, ottenendo quelle certezze lavorative che in questi anni hanno gravato pesantemente sul comparto.

*«Alla fine è prevalsa la richiesta di rinnovare e non prorogare per l'ennesima volta – dice **Battista Marolo, Presidente di Fiva Piemonte** – perché i **16 mila ambulanti** della nostra Regione hanno bisogno di stabilità, sia per affrontare in maniera più solida questo difficilissimo periodo legato al Covid, sia per rimettere in moto un comparto sostanzialmente fermo a causa delle incertezze sulle validità delle concessioni. **Con l'approvazione della Delibera Regionale**, per cui ringraziamo l'Assessore **Vittoria Poggio** per la rapidità con cui i suoi uffici hanno provveduto a recepire le linee-guida del Governo Nazionale, da oggi i Comuni potranno procedere al rinnovo d'ufficio, ma non in modo automatico, perché sono previsti dei controlli, che tuttavia avremmo preferito discutere con gli Organi competenti».*

Infatti, rispetto alla modalità precedente, i Comuni potranno rinnovare per 12 anni le concessioni dei mercati **soltanto dopo aver verificato** che l'operatore risulti iscritto in **Camera di Commercio come ditta attiva**, che abbia i **requisiti morali e professionali** (in quest'ultimo caso solo per i generi alimentari) e che sussista la regolarità dei **pagamenti previdenziali** al 30 giugno 2021; a ciò si potranno aggiungere controlli legati ai **pagamenti delle tasse comunali**, se localmente previsto dai regolamenti.

*«Questo è un passaggio importante ma delicato – conclude Marolo – perché dobbiamo arrivare pronti a questo appuntamento e quindi **per prudenza consigliamo a tutti di verificare**, anche prima del rinnovo, **il possesso dei requisiti richiesti**. È pur vero che in caso di carenze, **i Comuni potranno chiedere agli ambulanti idonea documentazione**, ma visto che si tratta nel nostro futuro non si può agire con leggerezza».*

Ultimi due aspetti legati al rinnovo riguardano invece coloro i quali abbiano dato **in affitto le concessioni**, per cui è previsto il rinnovo senza l'obbligo di rientrare in possesso dell'autorizzazione (ma restano comunque richiesti i requisiti citati poco sopra), mentre si **riduce il numero massimo di concessioni che una singola azienda può possedere**: massimo 2 su mercati che abbiamo meno di 100 banchi e massimo 3 su mercati con più di 100 banchi. Ciò significa che le concessioni eccedenti non potranno essere rinnovate e quindi piuttosto che perderle risulta opportuno cederle in tempo.

**\* \* \***